



**PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E DEI LABORATORI
DEL 2° ANNO DI CORSO**

ANNO OFFERTA A.A. 2026/2027

Sommario

ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE	1
ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE	2
DIRITTO DEL LAVORO	4
QUALITÀ SOCIALE DEI TERRITORI	6
PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA	9
METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE	11
SCUOLA, EDUCAZIONE E SOCIETÀ.....	13
METODI STATISTICI DEL SERVIZIO SOCIALE.....	15
METODI DI VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE PER GLI INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE (LABORATORIO)	17

<i>Insegnamento</i>	ETICA DEL SERVIZIO SOCIALE
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	SPS/01
<i>Docente</i>	GIOVANNI FRESU
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	1°
<i>Tipologia attività formativa</i>	AFFINE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	Padronanza del quadro storico, sociale e politico dell'età contemporanea.
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso intende affrontare il tema del paradigma dell'etica pubblica addentrandosi in un terreno filosofico politico estremamente articolato e ricco di implicazioni interdisciplinari, reso oggi più complesso da molteplici tensioni dialettiche attorno al rapporto tra morale e politica, dunque, alla distinzione tra dimensione privata e sfera politica dell'agire umano. A partire da questo plesso tematico, il corso intende fornire sul piano lessicale, concettuale e teoretico gli strumenti gnoseologici adeguati ad affrontare le implicazioni etiche delle politiche pubbliche sul terreno, sociale, economico e politico.
<i>Contenuti</i>	Servendoci delle riflessioni di autori classici come Hegel, Marx, Croce, Antonio Gramsci, Habermas, Norberto Bobbio e facendo riferimento alle analisi di alcuni studiosi della filosofia politica dei nostri giorni come Stefano Petrucciani, Salvatore Veca, Virgilio Mura, Sebastiano Maffettone e Gianfranco Pellegrino, ci occuperemo della relazione tra etica e politica a partire dai paradigmi ermeneutici e dalle questioni metodologiche di tale disciplina.
<i>Metodi didattici</i>	Per favorire l'apprendimento e il coinvolgimento attivo degli studenti, con dibattiti e sessioni tematiche seminariali, il corso sarà articolato in lezioni frontali di tipo tradizionale supportate da strumenti digitali e audiovisivi.
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	Il corso sarà finalizzato attraverso una prova di esame orale il cui punteggio sarà espresso tramite un voto in trentesimi (da 18 a 30 con lode). Nell'attribuzione del punteggio, lo studente dovrà dimostrare padronanza lessicale e concettuale sui temi della filosofia politica affrontati nel corso, ciò dovrà significare non solo possedere una conoscenza di tipo generale, ma capacità relazionamento dialettico tra temi e scuole di pensiero trattate. Le domande verteranno tanto sulla parte generale quanto sull'approfondimento monografico tra gli autori indicati scelto dallo studente.
<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2026</i>

<i>Insegnamento</i>	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	SPS/04
<i>Docente</i>	STEFANO ROMBI
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	1°
<i>Tipologia attività formativa</i>	AFFINE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	Conoscenze di base di Scienza Politica.
<i>Obiettivi formativi</i>	Al termine del corso gli studenti dovranno avere una conoscenza approfondita: del concetto di politica pubblica, delle teorie alla base dell'analisi politologica delle politiche pubbliche e delle fasi che caratterizzano il processo di policy making. Inoltre, dovranno essere in grado di leggere le politiche socio-assistenziali tenendo conto dei fattori politico-istituzionali che ne influenzano il contenuto e l'efficacia.
<i>Contenuti</i>	Dopo aver chiarito il concetto di politica pubblica, il corso esamina dettagliatamente gli attori e le strutture che intervengono nel processo di produzione delle politiche, evidenziando il ruolo di ciascun soggetto e la loro interazione. Tale processo sarà analiticamente distinto in fasi (dall'agenda setting, alla valutazione), che saranno interpretate anche come arene in cui si sviluppa il conflitto politico tra gli attori coinvolti. Sarà inoltre previsto un approfondimento sull'analisi delle politiche sociali e del welfare state, esplorando sinteticamente i principali modelli anche in chiave comparata.
<i>Metodi didattici</i>	Il corso sarà erogato attraverso lezioni frontali, integrate dal coinvolgimento attivo degli studenti durante l'attività in classe.

<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>La valutazione dello studente prevede una prova scritta in cui vengono proposte tre domande a risposta aperta inerenti tutti i temi del corso. Gli studenti dovranno mostrare di avere acquisito i contenuti concettuali e il lessico propri delle materie politologiche. Inoltre, dovranno dimostrare la capacità di collegare e raffrontare i temi affrontati nel corso delle lezioni. In questo modo, saranno in grado di comprendere correttamente attori e strutture che caratterizzano il processo di policy making,</p> <p>L'esame durerà 90 minuti. Ad ogni risposta sarà assegnato un punteggio da 0 a 10. Il punteggio finale scaturirà dalla somma dei punteggi ottenuti nelle singole domande.</p> <p>Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi: capacità di esporre in maniera rielaborata, precisa e sintetica i temi oggetto della domanda; capacità di comparare i casi oggetto di studio; utilizzo del linguaggio tipico della disciplina. Per riportare un voto non inferiore a 18/30, lo studente deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza sufficiente degli argomenti e dovrà utilizzare un linguaggio politologico privo di errori gravi. Per raggiungere il punteggio massimo (30/30 lode), lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza eccellente dei temi oggetto delle domande. Il linguaggio utilizzato dovrà essere corretto e appropriato.</p>
<p><i>Testi</i></p>	<p><i>Saranno comunicati entro luglio 2026</i></p>

<i>Insegnamento</i>	DIRITTO DEL LAVORO
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	IUS/07
<i>Docente</i>	OMBRETTA DESSÌ
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	1°
<i>Tipologia attività formativa</i>	CARATTERIZZANTE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata)</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	Per frequentare proficuamente il corso lo studente deve possedere delle conoscenze generali di diritto pubblico.
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso si prefigge di fornire allo studente la conoscenza adeguata degli istituti del diritto del lavoro e del diritto sindacale necessari per lavorare nel settore dei servizi sociali, al fine di comprenderne in maniera critica i fenomeni e di illustrare alcuni degli istituti più importanti.
<i>Contenuti</i>	Il corso avrà ad oggetto i principali istituti del diritto del lavoro che si considerano maggiormente utili per gli studenti interessati a lavorare nel settore dei servizi sociali.
<i>Metodi didattici</i>	Il corso si articolerà in 36 ore di lezioni frontali, che saranno erogate in presenza e saranno integrate, se necessario e compatibilmente con il numero degli studenti frequentanti, da un ciclo di esercitazioni concernenti l'analisi di casi pratici e di seminari rivolti alla trattazione degli argomenti più discussi o di recente introduzione da parte del legislatore

<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>Gli esami si svolgeranno in forma orale.</p> <p>La scelta della prova orale è dovuta al fatto che, meglio di qualunque altra, mette lo studente nelle condizioni di utilizzare argomenti giuridici logicamente coerenti nella risoluzione del quesito formulato e di distinguere gli argomenti giuridici da quelli non giuridici; di dimostrare se è in grado di applicare le norme generali e astratte ai casi concreti; di utilizzare un linguaggio giuridico adeguato.</p> <p>Nella valutazione delle prove, la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la precisione concettuale e la chiarezza nell'esposizione dei contenuti del corso; 2. la capacità analitica che si esprime nella capacità di articolare il discorso nei suoi punti principali, distinguendo le diverse parti e facendo gli opportuni collegamenti tra di esse; 3. la capacità critica relativa all'analisi dei contenuti, implicante la capacità di "collocazione" critica delle letture effettate in un quadro teorico e metodologico più ampio; 4. l'autonomia di giudizio, che implica l'originalità della lettura e dell'analisi; 5. La capacità di sintesi. <p>La valutazione finale sarà espressa in trentesimi.</p> <p>Se il voto è compreso tra 18 a 22 significa che lo studente ha un livello elementare o appena sufficiente di conoscenze dei contenuti e ai metodi, mostra modeste capacità analitiche e di sintesi, si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.</p> <p>Se il voto è compreso tra 23 e 26 lo studente dimostra di avere un livello più che sufficiente di conoscenza dei contenuti e dei metodi, di disporre di sufficienti capacità analitiche e di sintesi e di esprimersi in maniera sufficientemente appropriata e chiara dal punto di vista concettuale e terminologico.</p> <p>Se il voto è compreso tra 27 e 30, lo studente dimostra di avere un livello buono o ottimo di conoscenza dei contenuti e dei metodi, di avere buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e di esprimersi in maniera appropriata dal punto di vista concettuale e terminologico.</p>
<p><i>Testi</i></p>	<p><i>Saranno comunicati entro luglio 2026</i></p>
<p><i>Altro</i></p>	<p>Chi intende preparare la tesi in diritto del lavoro deve aver superato l'esame.</p>

<i>Insegnamento</i>	QUALITÀ SOCIALE DEI TERRITORI
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	SPS/10
<i>Docente</i>	ESTER COIS
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	1°
<i>Tipologia attività formativa</i>	CARATTERIZZANTE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	L'accesso ottimale ai contenuti del corso richiede una conoscenza di base degli elementi fondamentali della Sociologia Generale e della Metodologia della Ricerca Sociale. Coloro i quali/le quali ritenessero di non avere tali competenze, potranno consultare i riferimenti bibliografici che saranno indicati all'inizio del corso.
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Gli obiettivi formativi generali del corso di “Qualità Sociale dei territori” consistono nell'apprendimento degli strumenti teorici e metodologici per l'analisi, l'interpretazione, la rappresentazione e la progettazione di un contesto territoriale come sistema locale, definito in quanto “spazio” dalle sue connotazioni sociografiche; in quanto “luogo” dalle sue specificità economico-culturali; in quanto “attore collettivo” dalle strategie di regolazione formale e informale per la partecipazione ai processi di pianificazione progettuale. In particolare, il Corso si focalizza sui processi di analisi e intervento operativo in ambito urbano e rurale, con riferimento alle proposte progettuali volte a garantire il diritto ai luoghi e un'equa fruizione degli spazi pubblici a tutte le tipologie di popolazione. Sulla base di queste premesse, gli obiettivi formativi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze e Capacità di Comprensione: Analizzare il contributo analitico e operativo della sociologia del territorio entro attività di ricerca orientate a progetti di sviluppo e/o riqualificazione di specifiche realtà territoriali rurali e urbane, assunte quali società locali; padroneggiare gli strumenti di lettura qualitativa e quantitativa di un territorio; Costruire un'adeguata strumentazione concettuale e metodologica per la lettura di alcuni fenomeni di trasformazione in ambito metropolitano che stanno ridefinendo il concetto di giustizia spaziale, in termini di qualità sociale, pratiche di cittadinanza sostanziale e accessibilità ai luoghi e ai servizi urbani o rurali, in funzione delle differenze di genere, orientamento sessuale, età, salute, appartenenza etnica, identità religiosa, reddito. L'habitus critico che ne deriverà sarà orientato alla valutazione di specifiche politiche pubbliche locali di rigenerazione rurale e urbana, al fine di metterne in evidenza potenzialità e criticità in termini di inclusione delle differenti popolazioni rurali e/o metropolitane. - Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il registro analitico sociologico e le tecniche di ricerca sociale quali-quantitativa applicate allo studio territoriale metteranno in grado gli studenti e le studentesse di leggere le trasformazioni di territori specifici, concordati e assegnati agli inizi del corso, sul piano spaziale e temporale, mediante una sessione di indagine sul campo che presupponga la capacità di coordinarsi entro un gruppo di lavoro, al fine di evidenziare alcuni processi effettivi di accesso alla cittadinanza in atto in questi luoghi, sulla base di risorse e vincoli specifici che il medesimo tessuto urbano o rurale può generare a seconda delle caratteristiche dei suoi fruitori.

<p><i>Contenuti</i></p>	<p>Il corso si articola in lezioni frontali, attività seminariali ed esercitazioni, che riguarderanno approfondimenti e comparazioni di casi-studio significativi.</p> <p>Le lezioni affronteranno i seguenti nodi tematici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'analisi di un contesto territoriale come sistema locale; - Il ruolo della ricerca sociale nei programmi di rigenerazione urbana e rurale - Attori sociali e interazioni territoriali: le dinamiche di costruzione degli spazi pubblici, collettivi e privati; - La dialettica tra accessibilità dei luoghi e accesso alla cittadinanza sostanziale: le quattro dimensioni della qualità sociale territoriale: sicurezza socio-economica, inclusione sociale, coesione sociale, empowerment. <p>Le esercitazioni di carattere operativo si concentreranno sulle dinamiche di evoluzione spazio-temporale di uno specifico territorio assegnato a ciascun gruppo di lavoro, al fine di rilevare le pratiche di differente partecipazione e accessibilità delle distinte popolazioni che lo praticano, nella sua compresenza di spazi pubblici, collettivi e privati. Specificamente, consisteranno di: a) alcune lezioni interattive in aula di impianto metodologico (osservazione etnografica, survey, intervista in profondità), che accompagneranno gli studenti e studentesse nella costruzione di un progetto di ricerca sul campo; b) nella definizione di un esercizio empirico di etnografia che richiederà agli studenti e studentesse, in gruppi di 3-4 persone, di fare osservazione partecipante in loco, indossando una maschera à la Goffman che li renda rappresentanti di una specifica categoria di portatori di interesse nelle dinamiche di fruizione e potenziale rigenerazione dello spazio, al fine di declinare le criticità e le garanzie connesse al rapporto tra territori e attori sociali, nella misura in cui questi ultimi siano definiti da una peculiare caratteristica (anagrafica, di salute, etnica, etc.) o funzione (abitanti, city o rural users, lavoratori, funzionari dell'amministrazione cittadina, etc.)</p>
<p><i>Metodi didattici</i></p>	<p>Il corso è articolato in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali di impronta interattiva, durante le quali sarà fortemente promosso il dibattito critico intorno agli strumenti concettuali e metodologici proposti, anche attraverso la presentazione di contenuti multimediali utili ai fini dell'analisi qualitativa dei contesti territoriali scelti come casi-studio (60%); - attività seminariali a cura di esperti/e invitati in aula o in collegamento da remoto (20%) - un'esercitazione sul campo, di tipo etnografico, che gli studenti e studentesse, organizzati in gruppi da 3-4 persone, saranno invitati/e a discutere in aula con i propri colleghi al termine delle lezioni e che sarà preparata in aula con apposite esercitazioni di tipo metodologico (20%).
<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>L'accertamento della preparazione avverrà in forma orale. La prova è volta ad accertare le conoscenze, la capacità di analisi e applicative delle teorie e degli strumenti utilizzati nei diversi processi di analisi della qualità sociale territoriale, sulla base dell'esercitazione condotta sul campo. La votazione finale è espressa in trentesimi.</p> <p>Da 18 a 22. Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo/a studente/essa si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.</p> <p>Da 23 a 26. Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo/a studente/essa si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza sotto il punto di vista dell'espressione concettuale e terminologica.</p> <p>Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologico.</p>

<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2026</i>
<i>Altro</i>	Ricevimento su appuntamento, da concordare via e-mail.

<i>Insegnamento</i>	PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	M-PSI/04
<i>Docente</i>	DA ASSEGNARE
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	1°
<i>Tipologia attività formativa</i>	CARATTERIZZANTE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	Nessuno
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>La psicologia del ciclo di vita propone una visione dell'uomo in costante trasformazione, sia nell'età cosiddetta evolutiva, sia nelle età successive e considera lo sviluppo individuale come parte di un intreccio di esperienze influenzate dal contesto storico in cui una persona vive. L'insegnamento di psicologia del ciclo di vita prende in esame lo sviluppo delle funzioni psicologiche cognitive, emotive e sociali dell'individuo durante il ciclo di vita, con particolare cura all'analisi dei contesti relazionali, sociali e culturali di riferimento. Un'attenzione specifica sarà data alla discussione critica degli approcci teorici e dei metodi di ricerca della disciplina.</p>
<i>Contenuti</i>	<p>Il corso si propone di presentare i principali modelli interpretativi dello sviluppo umano utilizzando la prospettiva del ciclo di vita, dalla nascita all'età senile in modo da permettere una comprensione adeguata dei fattori psicologici che influenzano le diverse età della vita e i bisogni ad esse correlati.</p> <p>In particolare, principali argomenti dell'insegnamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Processi di sviluppo -cognitivi, emotivi e sociali- e costruzione dell'identità dalla nascita all'età senile - Transizioni e punti di svolta nelle varie fasi di vita dell'individuo, considerato all'interno del contesto familiare e socio culturale di riferimento. - Evolversi delle relazioni familiari, dei legami di attaccamento e delle pratiche parentali durante il ciclo di vita - Relazioni tra i diversi contesti di vita dell'individuo in ottica sistemica
<i>Metodi didattici</i>	<p>Il corso adotterà una combinazione di metodi didattici che comprendono lezioni frontali, lettura di testi e articoli e lavori di gruppo per stimolare il confronto tra studenti/esse e la riflessione collettiva su temi sociali rilevanti.</p>

<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>La prova è volta ad accertare le conoscenze, la capacità di analisi e applicative delle teorie e dei metodi spiegati a lezione. La votazione finale è espressa in trentesimi. Da 18 a 22. Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.</p> <p>Da 23 a 26. Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo/a studente/essa si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza sotto il punto di vista dell'espressione concettuale e terminologica.</p> <p>Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologico.</p>
<p><i>Testi</i></p>	<p><i>Saranno comunicati entro luglio 2026</i></p>

<i>Insegnamento</i>	METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	SPS/07
<i>Docente</i>	DA ASSEGNARE
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	2°
<i>Tipologia attività formativa</i>	CARATTERIZZANTE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	Si richiede una buona conoscenza di base di sociologia generale e dei principi e fondamenti del servizio sociale.
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>L'insegnamento – come disciplina di servizio sociale che si colloca nel secondo anno del percorso di studi – si propone di fornire elementi conoscitivi e di analisi del processo di aiuto e le conoscenze di base per intervenire in modo consapevole e secondo il procedimento metodologico del servizio sociale.</p> <p>L'insegnamento, inoltre, si propone di sviluppare capacità di applicare conoscenze e comprensione del metodo del servizio sociale, attraverso una didattica che integra contenuti teorici con il costante richiamo all'attività professionale dell'assistente sociale.</p>
<i>Contenuti</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Il processo di aiuto in ottica trifocale. 2) Il procedimento metodologico: definizione, proprietà e fasi. 3) La gestione del processo d'aiuto: relazione professionale e strumenti. 4) Decidere nel servizio sociale
<i>Metodi didattici</i>	Il corso adotterà una combinazione di metodi didattici. Ad una modalità frontale si alterneranno momenti di coinvolgimento attivo delle studentesse e degli studenti (modalità dialogiche e discussione critica degli argomenti trattati). Per questo motivo la frequenza è obbligatoria.

<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>La prova è volta ad accertare le conoscenze, la capacità di analisi e applicative delle teorie e dei metodi spiegati a lezione. La votazione finale è espressa in trentesimi.</p> <p>Da 18 a 22. Le votazioni comprese tra 18 a 22 rendono conto dell'acquisizione elementare o appena sufficiente di conoscenze di base relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato modeste capacità analitiche e di sintesi. Lo studente si esprime in maniera non del tutto appropriata e presenta lacune nella formazione e nella chiarezza concettuale.</p> <p>Da 23 a 26. Le votazioni comprese tra 23 e 26 rendono conto dell'acquisizione più che sufficiente delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo studente ha mostrato sufficienti capacità analitiche e di sintesi. Lo/a studente/essa si esprime in maniera sufficientemente appropriata e con chiarezza sotto il punto di vista dell'espressione concettuale e terminologica.</p> <p>Da 27 a 30. Le votazioni comprese tra 27 e 30 rendono conto dell'acquisizione da buona a ottima delle conoscenze relative ai contenuti e ai metodi. Lo/a studente/essa ha mostrato buone o ottime capacità analitiche e di sintesi e si esprime in maniera appropriata sotto un punto di vista concettuale e terminologico</p>
<p><i>Testi</i></p>	<p><i>Saranno comunicati entro luglio 2026</i></p>

<i>Insegnamento</i>	SCUOLA, EDUCAZIONE E SOCIETÀ
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	SPS/08
<i>Docente</i>	MARCO PITZALIS
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	2°
<i>Tipologia attività formativa</i>	BASE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	<p>Si consiglia agli studenti di avere conoscenze introduttive di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia contemporanea: per contestualizzare i cambiamenti nel sistema educativo. • Sociologia generale: per comprendere le principali teorie sociologiche applicabili ai fenomeni educativi.
<i>Obiettivi formativi</i>	<p>Il corso si propone di fornire agli studenti e alle studentesse una comprensione approfondita del rapporto tra scuola, educazione e società nelle società contemporanee. Particolare attenzione sarà dedicata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo e l'evoluzione delle agenzie di socializzazione primaria e secondaria, con analisi delle loro interconnessioni. • I processi decisionali delle famiglie nella scelta educativa. • Le modalità con cui le scuole gestiscono il rapporto con il contesto sociale e culturale di riferimento. <p>L'obiettivo principale è preparare esperti in grado di analizzare criticamente i fenomeni educativi e le loro implicazioni sociali, con specifiche competenze utili alla progettazione e alla gestione di interventi nei servizi sociali.</p> <p>Conoscenze e Abilità da Acquisire</p> <p>Al termine del corso, gli studenti e le studentesse saranno in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidare competenze interdisciplinari: <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere i processi culturali ed educativi contemporanei con un focus sul rapporto tra scuola, famiglia e territorio. 2. Potenziare l'analisi critica: <ul style="list-style-type: none"> – Sviluppare una visione critica dei fenomeni sociali grazie alla selezione di testi che offrono prospettive plurali sui processi educativi e sociali, incoraggiando autonomia di giudizio. 3. Esercitare abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> – Partecipare attivamente alle lezioni attraverso interventi, discussioni e presentazioni, migliorando le capacità espressive e comunicative. 4. Promuovere autonomia di apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> – Affrontare con spirito critico e autonomo i materiali di lettura e le attività proposte, discutendoli in aula con il docente e i compagni di corso.

<i>Contenuti</i>	<p>Il corso offrirà un percorso formativo articolato sia dal punto di vista teorico-concettuale sia da quello empirico. I principali argomenti trattati includono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La socializzazione in famiglia: analisi delle dinamiche educative e culturali in ambito domestico. • La socializzazione scolastica: il ruolo della scuola nella formazione di identità culturali e sociali. • Diseguaglianze sociali nella scuola e nella società: con un focus su dimensioni di genere, classe ed etnia. • Orientamento educativo e scolastico: analisi dei processi decisionali e delle politiche educative. • Gli attori dei processi educativi: studio delle culture professionali di insegnanti, educatori e operatori sociali.
<i>Metodi didattici</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali: presentazione teorica dei principali argomenti e discussione di casi empirici. • Discussioni guidate: confronto su materiali di lettura e approfondimenti tematici. • Esercitazioni pratiche: analisi di dati, esperienze educative e studi di caso. • Presentazioni studentesche: opportunità per esercitare le capacità di comunicazione e analisi critica.
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	<p>La valutazione sarà basata sui seguenti criteri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esame scritto/orale: verifica delle conoscenze acquisite sui temi trattati. 2. Partecipazione attiva: valutazione degli interventi durante le lezioni e nelle attività di gruppo. 3. Produzione di elaborati: discussione critica di un argomento approfondito individualmente.
<i>Testi</i>	<i>Saranno comunicati entro luglio 2026</i>

<i>Insegnamento</i>	METODI STATISTICI DEL SERVIZIO SOCIALE
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	SECS-S/05
<i>Docente</i>	MARIANO PORCU
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	2°
<i>Tipologia attività formativa</i>	BASE
<i>Crediti assegnati</i>	6 CFU
<i>Durata</i>	36 ORE
<i>Prerequisiti</i>	Sono necessarie per la comprensione del corso conoscenze di base di matematica a livello di scuola secondaria di secondo grado (insiemi numerici, numeri naturali, razionali e reali, concetto di funzione di una variabile e sua rappresentazione grafica).
<i>Obiettivi formativi</i>	Il corso è finalizzato a fornire un'introduzione ai metodi statistici. Fra essi, i concetti base della statistica descrittiva e inferenziale, nozioni di probabilità, campionamento e casualizzazione, tendenza centrale e variabilità, intervalli di confidenza e test statistici, verifica di ipotesi per un solo campione. Al termine del corso lo studente dovrà essere in grado di sintetizzare e descrivere i dati attraverso tecniche numeriche e grafiche e dovrà essere, inoltre, in grado di comprendere report in cui vengono applicati i metodi dell'analisi statistica univariata per la risoluzione di semplici problemi di inferenza.
<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> – I dati – Campionamento e Casualizzazione – Variabilità campionaria – Descrivere i dati con tabelle e grafici – Descrivere il “centro” e la variabilità dei dati – Misure di posizione – Statistiche campionarie e parametri della popolazione – Introduzione alla probabilità – Distribuzioni campionarie delle medie campionarie – Stima puntuale e intervallare – Intervalli di confidenza – Test di significatività.
<i>Metodi didattici</i>	Lezioni frontali e svolgimento di esercizi in classe.

<p><i>Verifica dell'apprendimento</i></p>	<p>Esame scritto nel quale dovranno essere risolti alcuni esercizi.</p> <p>Nella valutazione dell'esame la determinazione del voto finale tiene conto dei seguenti aspetti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la logica seguita dallo studente nella risoluzione del quesito di esame; 2. la correttezza della procedura individuata per la soluzione del quesito; 3. l'adeguatezza, dal punto di vista statistico, della soluzione proposta in relazione alle competenze statistiche che lo studente si presuppone abbia acquisito alla fine del corso; 4. l'impiego di un adeguato linguaggio statistico; 5. l'utilizzo di una corretta notazione statistico-matematica. <p>Il soddisfacimento degli aspetti 1 e 2 è condizione necessaria per il raggiungimento di una valutazione positiva. Il pieno soddisfacimento anche dell'aspetto 3 è condizione necessaria per poter conseguire una valutazione più che positiva. I voti superiori al 28 verranno attribuiti agli studenti i cui elaborati soddisfano tutti e cinque gli aspetti sopra elencati.</p>
<p><i>Testi</i></p>	<p>A. Agresti, <i>Metodi statistici di base e avanzati per le scienze sociali</i>, Ultima ed., Pearson</p>

<i>Insegnamento</i>	METODI DI VALUTAZIONE E PROGETTAZIONE PER GLI INTERVENTI DI SERVIZIO SOCIALE (LABORATORIO)
<i>Settore Scientifico disciplinare</i>	SPS/07
<i>Docente</i>	DA ASSEGNARE
<i>Anno di corso</i>	2°
<i>Semestre</i>	2°
<i>Tipologia attività formativa</i>	ALTRE ATTIVITÀ
<i>Crediti assegnati</i>	3 CFU
<i>Durata</i>	24 ORE
<i>Prerequisiti</i>	Si richiede una conoscenza di base dei fondamenti e dei metodi di ricerca del servizio sociale.
<i>Obiettivi formativi</i>	Gli studenti e le studentesse al termine del laboratorio dovranno - conoscere approfonditamente il procedimento metodologico e di valutazione del servizio sociale comprendendone le complessità - essere in grado di analizzare casi di servizio sociale in base alle teorie apprese - effettuare una riflessione critica su un esempio di pratica nel servizio sociale in relazione alla conoscenza appresa.
<i>Contenuti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il procedimento metodologico nel servizio sociale. Le fasi: accoglienza, valutazione, progettazione contratto, attuazione di un piano e conclusione e valutazione dell'intervento; • La valutazione degli interventi sociali: modelli e metodi • Tecniche in servizio sociale: tecnica del colloquio sociale, tecniche di negoziazione e mediazione dei conflitti; le tecniche nel lavoro di comunità; documentazione.
<i>Metodi didattici</i>	Il lavoro della classe si articolerà attraverso momenti di discussione, casi studio, esercitazioni e simulazioni di attività di analisi e progettazione.
<i>Verifica dell'apprendimento</i>	Alla fine del laboratorio, gli studenti e le studentesse dovranno sviluppare un piccolo progetto di ricerca, che includa la formulazione di una domanda di ricerca, la selezione della metodologia, l'elaborazione del piano di campionamento e l'analisi di dati (anche se fittizi). Questo progetto dovrà essere presentato in un rapporto scritto e presentato oralmente all'esame.
<i>Testi</i>	<i>Sarà comunicata entro luglio 2026</i>